

‘Come risolvere i problemi di parcheggio nella tua città’

Gianni Lombardi,
scrittore e divulgatore

Due numeri fondamentali per inquadrare il problema

- 25 metri quadri
- 400 auto per ettaro

25 metri quadri

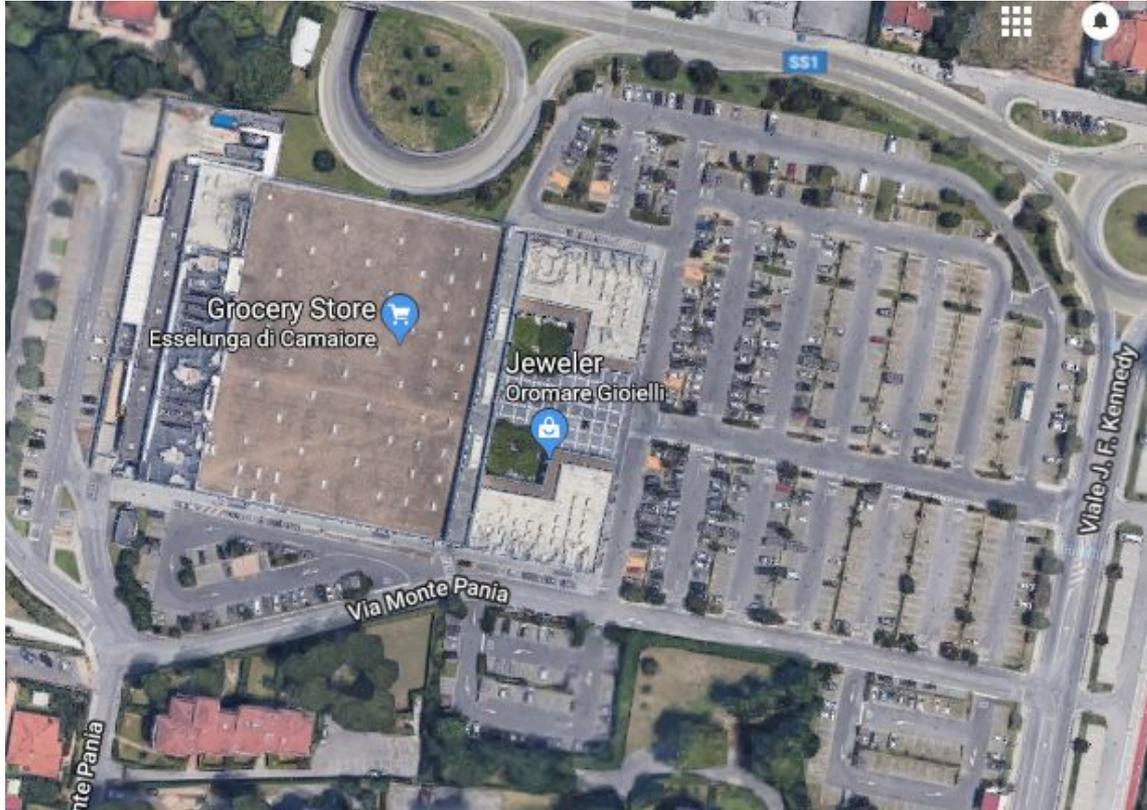
Per parcheggiare un'auto occorrono circa 25 mq di spazio urbano:

- 12,5 per il posto auto vero e proprio
- 12,5 per gli spazi di manovra, le strade di servizio, l'ingresso e l'uscita

400 auto per ettaro

Il risultato è che per parcheggiare 400 automobili occorre un ettaro di spazio urbano.

Il parcheggio di un supermercato (Google Maps)



- circa 800 posti auto
- la superficie del parcheggio è molto più grande del capannone del punto vendita

Risultato:



Per avere abbastanza posti auto occorre dedicare uno spazio enorme ai parcheggi, ottenendo l'urbanistica tipica delle città americane: un enorme parcheggio con qualche edificio ogni tanto.

La credenza sbagliata di molti automobilisti:

- ‘Se ci fossero abbastanza parcheggi, l’automobilista troverebbe subito posto e questo farebbe diminuire il traffico’

La realtà:

Costruire parcheggi incentiva l'uso dell'auto

I parcheggi gratuiti e abbondanti infatti:

- Incoraggiano a preferire l'auto privata invece di altri mezzi
- Incoraggiano a cercare posto più vicino possibile alla destinazione
- Incoraggiano il parcheggio parassitario (residenti che tengono l'auto ferma per giorni, pendolari che arrivano al mattino presto e vanno via la sera)
- Incoraggiano il possesso di seconde e terze auto, magari usate pochissimo
- Incoraggiano una diversa destinazione d'uso dei box privati (cantina, magazzino, sala hobby)

(Lo stesso vale per la tolleranza della malasosta)

Un albergatore ristruttura il suo albergo:

- Nella ristrutturazione raddoppia il numero delle camere, da 100 diventano 200.
- Lo fa per far stare **più larghi** i suoi clienti (una persona per camera), oppure per avere **più clienti**?

Il sindaco di Rocca Maggiore ristruttura il parcheggio in Piazza Grande:

- Da 100 posti auto in superficie passa a 300 posti auto in un parcheggio multipiano sotterraneo
- **Lo fa per avere 300 auto parcheggiate o per tenere 200 posti vuoti?**

Il sindaco di Rocca Maggiore ristruttura il parcheggio in Piazza Grande:

- Da 100 posti auto in superficie in una piazza ricava 300 posti auto in un parcheggio multipiano sotterraneo
- Lo fa per avere 300 auto parcheggiate o per tenere 200 posti vuoti?

La disponibilità di posti auto incoraggia l'uso dell'auto, esattamente come la presenza di gelaterie incoraggia il consumo di gelato, e la costruzione di campi da tennis incentiva il gioco del tennis.

Soluzioni possibili (graduali e non mutualmente esclusive)

- Migliorare il tpl
- Fare piste ciclabili
- Ridurre gradualmente i posti auto disponibili
- Adottare la tariffazione dinamica per i parcheggi a pagamento

La tariffazione dinamica

- Alzare o abbassare la tariffa dei parcheggi in base alla richiesta.
- Esempio per una località turistica: 4 euro l'ora nel weekend - 50 centesimi l'ora nei giorni feriali (è un esempio)
-
- **Obiettivo: avere sempre uno o due posti liberi ogni 20 posti auto circa.**

Cosa succede ad aumentare i prezzi dei parcheggi?

Secondo una ricerca dell'Università di Dublino:

- La durata media della sosta è calata del 17%
- **Le soste sopra le tre ore sono calate del 39%**
- **Le soste di una o due ore sono aumentate del 32%**
- È diminuito il numero di minuti necessari per trovare un posto libero
- È aumentato il numero di donne utenti
- È diminuita la quota di utenti molto benestanti
- È aumentata la quota di utenti di classe media

Ovvero: se la tariffazione è adeguata, gli automobilisti cercano di **razionalizzare la loro sosta per spendere meno possibile.**

Chi può e chi vuole risparmiare usa altri mezzi oppure parcheggia più lontano senza girare a vuoto in cerca di posti gratis

Come funziona la tariffazione dinamica

- Tecnologia
- Sensori
- Controllo in tempo reale dell'occupazione effettiva

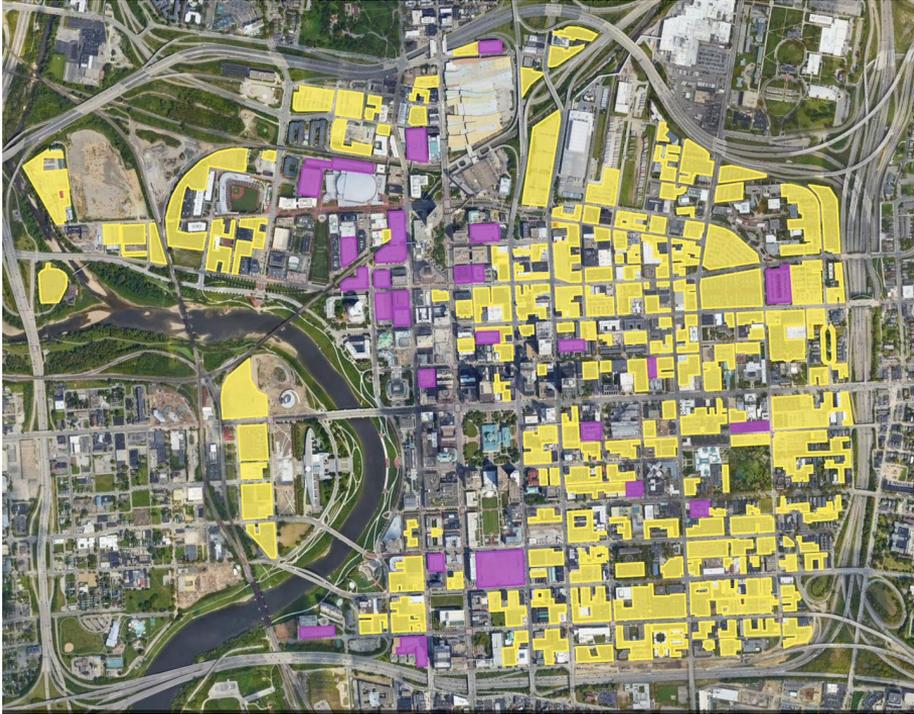
Come sperimentare la tariffazione dinamica spendendo poco

- Deliberare la gamma tariffaria possibile
- Delegare l'applicazione operativa della tariffa al gestore del parcheggio
- Individuare due o tre fasce tariffarie a seconda dell'affluenza
- Quantificare a campione l'occupazione dei posti auto a seconda della tariffa (a cura degli ausiliari del traffico, ad esempio)
- Aggiustare la tariffa in base al feedback
- Se la sperimentazione ha successo, decidere l'investimento in tecnologia e sensori

Riassumendo: Come risolvere il problema dei parcheggi

1. Scoraggiare l'uso dell'auto privata
2. Potenziare i mezzi pubblici
3. Fare piste ciclabili
4. Ridurre i posti auto gratuiti
5. Adottare la tariffazione dinamica dei parcheggi a pagamento per scoraggiare l'uso dell'auto negli orari di maggiore affluenza (chi ha bisogno dell'auto può usarla, chi non vuole pagare preferirà altri mezzi)
6. **Reinvestire i ricavati dei parcheggi per migliorare le strade del quartiere**

L'alternativa è questa



Il centro di Columbus, Ohio,
immagine elaborata da Hayden
Clarkin [@the_transit_guy](https://twitter.com/the_transit_guy).

In giallo i parcheggi a raso,
in rosa i parcheggi multipiano

Grazie per l'attenzione

Approfondimenti tecnici, riferimenti bibliografici e ulteriori informazioni utili nell'ebook Fiab che verrà inviato in omaggio agli iscritti Flab Online 2023 (tesseramento nazionale) e ai referenti dei Comuni Ciclabili

‘Come risolvere i problemi di parcheggio nella tua città’

Fiab Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta